

Convegno IVASS



IL RISARCIMENTO DEL DANNO ALLA PERSONA

ANTONIO ROSARIO DE PASCALIS
Capo del Servizio Studi e Gestione Dati IVASS

Roma

13 APRILE 2026

*«Una popolazione in cui si accresce la componente degli anziani, sia in buona salute sia bisognosi di assistenza, apre alle assicurazioni la prospettiva, direi anzi la **responsabilità**, di attrezzarsi per assolvere efficacemente il ruolo che loro **compete**»*

(Presidente Signorini, intervento all'Assemblea ANIA del 2/7/2025)

- ❑ La **spesa pubblica per LTC** rivolta agli anziani e ai disabili non autosufficienti, pari complessivamente a **circa 35 miliardi di euro all'anno**, include tre componenti:
 - i) la **componente sanitaria (13 miliardi)**;
 - ii) la spesa per **indennità di accompagnamento (15 miliardi)**;
 - iii) le **altre prestazioni LTC**, costituite principalmente da «servizi» erogati a livello locale (**7 miliardi**).

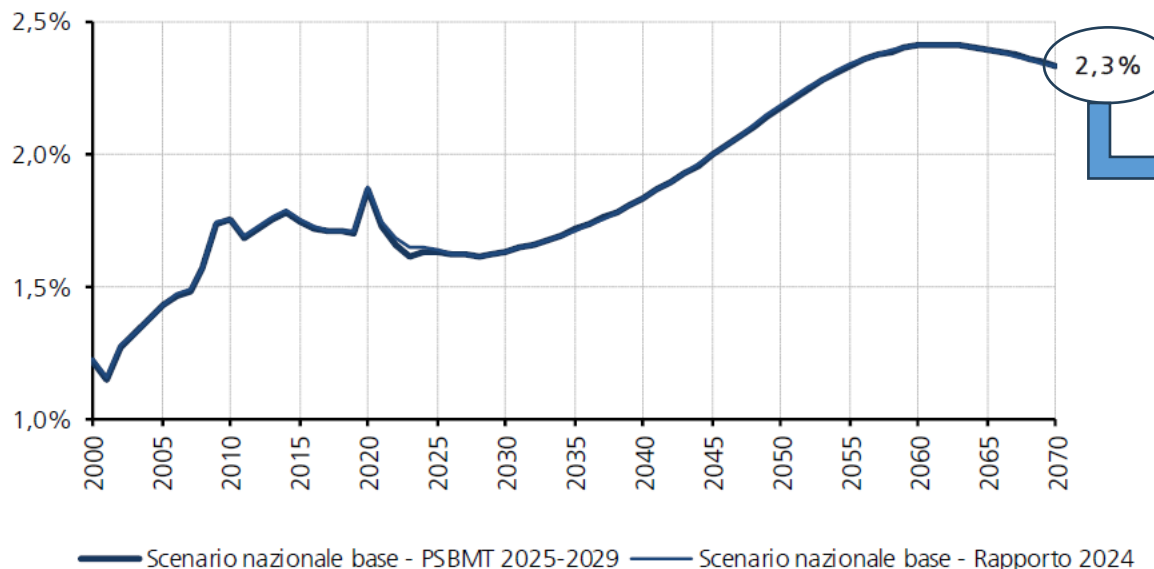
- ❑ Le **spese out of pocket** per la non autosufficienza sostenute dalle famiglie si stimano intorno ai **21 miliardi di euro all'anno**.

Tale valore è verosimilmente sottostimato considerato l'elevato numero di badanti e *caregiver* professionali che prestano servizio senza contratti regolari.

La spesa pubblica per la non autosufficienza – le previsioni future

- 2024-2027**: la previsione della spesa pubblica per LTC in rapporto al PIL si attesta intorno all'**1,6 %**;
- 2028- 2029** sostanziale stabilità;
- 2030- 2055**: la previsione mostra una crescita progressiva dovuta all'**indicizzazione del costo medio** delle prestazioni e all'**accentuarsi del processo di invecchiamento della popolazione**.

Spesa pubblica per Long Term Care – Scenario Nazionale Base
Spesa in rapporto al PIL



Fonte: MEF

Nel 2024 **IVASS** ha lanciato una specifica *survey presso le compagnie*. E' emerso che:

- nel 2024 raccolti **premi** per:
 - ✓ circa **320 mln di euro nel ramo vita** (erogazione di rendite in caso di non autosufficienza);
 - ✓ solo **29 mln di euro nei rami danni** (prestazioni di «servizi»);
- le polizze vita attive negli ultimi 7 anni hanno generato complessivamente poco più di **1 mld di euro di premi**

Dal quadro delineato emerge una **elevata sottoassicurazione**

Potenziali fattori di sotto-assicurazione:

Fattori di domanda

- ✓ Sovrastima del supporto (prospettico) del SSN;
- ✓ Sottostima della probabilità di non autosufficienza;
- ✓ Eccesso di “confidence” relativamente al supporto dei familiari;
- ✓ Potenziale sottostima del costo di assistenza per non autosufficienza

Fattori di offerta

- ✓ Prodotti con scarso livello di copertura (solo per forme gravi di non autosufficienza);
- ✓ Clausole molto stringenti per la presenza di *adverse selection*

- ❑ Il previsto aumento della domanda di assistenza difficilmente potrà essere soddisfatto senza un **ruolo più importante dell'assistenza a lungo termine fornita dal settore pubblico o da un rapido sviluppo del mercato assicurativo privato**. Le esigenze non soddisfatte potrebbero aumentare e portare a un minor benessere per gli anziani e la società nel suo complesso

Occorre un cambio di passo!



In un precedente convegno avevamo evidenziato alcuni potenziali interventi di *policy*

- ❑ da parte del **settore pubblico**:
 - ✓ contributi a chi sottoscrive polizze LTC (analogamente alle polizze agricole);
 - ✓ ampliamento degli incentivi fiscali per gli assicurati e per le aziende disponibili a sottoscrivere polizze LTC collettive;
 - ✓ *community rating*: stesso prezzo per assicurazioni LTC per tutti gli individui di un determinato *cluster*;
 - ✓ l'introduzione di una norma per rendere obbligatoria la copertura LTC, come in altri Paesi
- ❑ da parte del **settore assicurativo** è necessaria una **revisione dei prodotti** assicurativi che:
 - ✓ coprano anche condizioni di pre-fragilità (ad es. attraverso interventi di prevenzione);
 - ✓ riducano le limitazioni contrattuali per incentivare gli individui a sottoscrivere queste coperture

Mettiamo insieme alcuni dei precedenti concetti per portare ad ampliare la platea di assicurati!



Facilitare l'accesso alla copertura LTC attraverso un sistema obbligatorio sfruttando il veicolo dell'rc auto.

In particolare il premio LTC potrebbe essere finanziato attraverso parte del prelievo fiscale attualmente previsto per l'rc auto.

I beneficiari sarebbero tutti i «danneggiati». Questi potrebbero beneficiare di una prestazione in caso di non autosufficienza calcolata sulla base di un modello solidaristico che prescindendo dall'età, peraltro non nota a priori.

Si potrebbe anche ipotizzare l'ideazione di un meccanismo (da approfondire) che preveda un maggiore o minore importo di prelievo fiscale destinato alla copertura LTC sulla base della sinistralità degli assicurati rc auto.

Il minor gettito per l'erario dovuto alla quota trattenuta dalle imprese rc auto per la copertura LTC potrebbe essere compensato da un sistema di norme che prevedano, per i medesimi soggetti che beneficiano della prestazione privata, un esonero o comunque una riduzione di prestazioni da parte del SSN

Grazie